



Pietre vive

DOMENICA 7/14 LUGLIO 2024
VII/VIII DOPO PENTECOSTE

Qualche mese fa mi sono imbattuto nella lettura di un libro molto interessante, *“La società signorile di massa”*, del sociologo Luca Ricolfi. Un testo che consegna uno sguardo attento e documentato da tanti dati sulla nostra società italiana. Un’analisi piuttosto impietosa e preoccupante su un sistema di vita che presenta tante crepe e che ci si chiede come possa essere ancora sostenibile. Il testo lo suggerisco come lettura per l’estate che sarà sicuramente utile e apprezzata. Sempre dello stesso Ricolfi ho trovato un articolo di commento al grave fatto di cronaca riguardante **Satnam Singh, il bracciante indiano morto dopo essere stato abbandonato** dal suo datore di lavoro davanti alla sua abitazione con un braccio tranciato. Trovo le considerazioni del Ricolfi molto profonde e capaci di interpellarci come uomini e come cristiani.

Don Fulvio

Perché tolleriamo il nuovo schiavismo



Possiamo starne certi, presto della sorte di Satnam Singh, ucciso dallo spietato egoismo del suo datore di lavoro, non si parlerà più. Eppure dovremmo renderci conto che quella del lavoro sottopagato e iper-sfruttato nei campi di raccolta è **solo la punta di un iceberg**. Qualche anno fa, cercando di descrivere la struttura della “società signorile di massa”, avevo anche provato a contarli, usando la (scarsa) informazione statistica disponibile. Il risultato,

stimato per difetto, fu 3.5 milioni di persone, circa 1 occupato su 7. Era il 2019, il governo giallo-rosso aveva da poco preso il posto di quello giallo-verde. Questa infrastruttura para-schiavistica non è un mero retaggio del passato, un pezzo della società italiana non ancora “incluso”. Tutto al contrario, è un arcipelago di comparti produttivi, spesso irregolari o illegali, essenziali al funzionamento della nostra società per il resto relativamente benestante quando non opulenta. La cosa sconcertante è che **nessuno se ne occupa davvero, salvo protestare, indignarsi, promettere interventi quando un fatto di cronaca estremo costringe a vedere quel che non si vuol vedere**.

Ma perché nessuno vuole vedere? Le ragioni sono tante, e non sono sempre le stesse nei vari comparti. Ma alcuni fattori sono comuni, o preponderanti. Il più importante, a mio parere, è che solo una parte della infrastruttura para-schiavistica è rimovibile senza chiudere aziende e distruggere attività economiche. Questo, in particolare, è il dramma del comparto agricolo: i prezzi di vendita dei prodotti agricoli, anche a causa delle scelte della PAC (politica agricola comune), non sono in grado di coprire adeguatamente il costo degli input fondamentali (mangimi, sementi, fertilizzanti, fitofarmaci, carburanti agricoli). Di qui una pressione al ribasso sui salari e il largo ricorso al lavoro stagionale in nero, che non si limita a tenere basse

le paghe orarie ma permette enormi risparmi sul versante previdenziale e dei diritti dei lavoratori (ferie, malattia, permessi, tredicesima, liquidazione).

Un altro fattore rilevante sono le scelte dei sindacati e dei politici, sotto qualsiasi governo. I primi, comprensibilmente, trovano più facile e conveniente occuparsi di assistenza fiscale, pensionati, operai e impiegati delle imprese grandi e medie (e sconcerata che, in occasione del dramma di Satnam Singh, siano riusciti a indire manifestazioni separate e litigare ferocemente fra loro). Quanto ai politici, per forma mentis e anche qui per convenienza, preferiscono credere che la loro missione sia approvare nuove leggi sulla carta giustissime, piuttosto che garantire l'applicazione delle leggi esistenti attraverso gli strumenti ordinari (ispettorati, magistratura, forze dell'ordine). Forse, prima di chiedersi quali nuove norme introdurre, dovrebbero cercare di capire come mai quelle in vigore restano sistematicamente inapplicate, e questo nonostante quasi sempre le situazioni di iper-sfruttamento e illegalità siano visibili ad occhio nudo. Sindacati, politici, apparati pubblici, magistrati, forze dell'ordine, nessuno può chiamarsi fuori. **L'elenco delle responsabilità, però, non sarebbe completo se non menzionassimo anche noi stessi: società civile, opinione pubblica, mass media.** È un fatto che, negli ultimi decenni, la cultura dei diritti ha progressivamente relegato ai margini i diritti sociali classici (a partire da quelli nella sfera lavorativa), concentrando l'attenzione sui diritti civili e di specifiche minoranze degne di protezione, tutela, rispetto. Il concetto di inclusione, che in origine indicava l'imperativo di tutelare i "non garantiti" del mondo del lavoro in quella che stava diventando una "società dei due terzi", è stato sempre più declinato in una chiave individualistica, come se i problemi centrali del nostro tempo fossero diventati quelli del riconoscimento, anziché quelli classici dello sfruttamento capitalistico. Lo so, conosco l'obiezione: diritti civili e diritti sociali possono avanzare insieme. Ed è vero, almeno in parte. Ma il fatto è che **la soluzione dei grandi problemi dipende anche da quanta attenzione, quanta vigilanza, quanto interesse cittadini e mass media riservano a determinati drammi sociali piuttosto che ad altri.** E il nostro più grande dramma, quello di una infrastruttura parasschiavistica gigantesca, che pesa su milioni di lavoratori e sulle loro famiglie, di attenzione ne ha ricevuta sempre di meno. Se a questo dramma avessimo riservato anche solo un decimo dell'attenzione che siamo abituati a riservare ai diritti delle minoranze sessuali e alle diatribe sul linguaggio politicamente corretto, forse non saremmo al punto in cui siamo.

Luca Ricolfi, Il Messaggero (30/06/2024)

FESTA PATRONALE 15 SETTEMBRE 2024

Cari parrocchiani di San Bernardo - Barbaiana

Come ogni anno, **la nostra festa parrocchiale è fissata per la Terza Domenica, che sarà il 15 settembre.** Il tema ci è indicato dalla lettera pastorale dell'Arcivescovo: **"Basta l'Amore che salva; basta con il male insopportabile"**. È mia e nostra intenzione mettere a frutto questo tema, sottolineando maggiormente gli aspetti positivi della realtà odierna!

Dal punto di vista liturgico già di per sé c'è una proposta che rappresenta l'aspetto fondamentale e principale della festa per tutta la comunità.

Dal punto di vista esteriore – e pure importante – dopo varie riunioni si è vista una partecipazione debole e poco motivata.

Perciò **sollecito ogni rione e ogni persona** di buona volontà a sentirsi chiamato a partecipare e a mettersi in gioco. Pertanto chi ha proposte e idee **si metta in contatto direttamente con me**, già in questi giorni: a fine agosto o ai primissimi giorni di settembre indirò **una riunione per decidere insieme** quanto sarà possibile proporre per la festa di tutti.

Grazie anticipate per l'attenzione!

Don Francesco.

Variazione degli orari delle S. Messe in S. Bernardo – Barbaiana

***S. MESSE FESTIVE e DOMENICALI –**

tutte le domeniche di luglio e agosto fino al 1° settembre compreso

➤ Ore 18.30 sabato sera

➤ Ore 8.30 – 10.30 domenica e festivi

E' sospesa la S. Messa delle ore 18.30 alla domenica e festivi (La domenica sera viene celebrata la S. Messa solo a S. Vittore-Lainate alle ore 18.00)

INTENZIONI SS. MESSE DELLA SETTIMANA

<p>DOMENICA 7 LUGLIO rosso</p> <p style="text-align: center;">+ VII DOMENICA DOPO PENTECOSTE</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Gs 10,6-15; Sal 19; Rm 8,31b-39; Gv 16,33 – 17,3 Il Signore dà vittoria al suo consacrato</p>	<p>Ore 8.30</p> <p>Ore 10.30 Costa Elisabetta, Torracco Francesco Piazzolla Antonia</p>
<p>LUNEDI' 8 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Gs 6,6-17. 20; Sal 135; Lc 9,37-45 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre</p>	<p>Ore 9.00 Fam. De Santi-Ranzato Fam. Giudici-Argia</p>
<p>MARTEDI' 9 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Gs 24,1-16; Sal 123; Lc 9,46-50 Il Signore è fedele alla sua alleanza</p>	<p>Ore 9.00 Grisetti Maria</p>
<p>MERCOLEDI' 10 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Gdc 1,1-8; Sal 17; Lc 9, 51-56 Sei tu, Signore, la mia potente salvezza</p>	<p>Ore 9.00 Burato Luigi Intenzioni dell'offerente</p>
<p>GIOVEDI' 11 LUGLIO bianco</p> <p>S. BENEDETTO – Patrono d'Europa Festa - Liturgia delle ore propria Pr 2,1-9; Sal 33; 2Tm 2,1-7.11-13; Gv 15,1-8 Venite, figli, ascoltate mi; vi insegnerò il timore del Signore</p>	<p>Ore 18.30 Benicchio Giuseppe Borroni Paola Caccia Ileana</p>
<p>VENEDI' 12 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Ss.Nabore e Felice, martiri Gdc 16,22-31; Sal 19; Lc 10,1b-7a Il Signore dà vittoria al suo consacrato</p>	<p>Ore 9.00</p>
<p>SABATO 13 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore seconda settimana Nm 5,11.14-28; Sal 95; 1Cor 6,12-20; Gv 8,1-11 Popoli tutti, date gloria al Signore!</p>	<p>Ore 18.30 Sada Paolo e Croce Giuseppina</p>
<p>DOMENICA 14 LUGLIO rosso</p> <p style="text-align: center;">+ VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Gdc 2,6-17; Sal 105; 1Ts 2,1-2.4-12; Mc 10,35-45 Ricordati, Signore, del tuo popolo e perdona</p>	<p>Ore 8.30</p> <p>Ore 10.30</p>

<p>LUNEDI' 15 LUGLIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana S. Bonaventura , vescovo e dottore 1Sam 1,1-11; Sal 115; Lc 10,8-12 Accogli, Signore, il sacrificio della nostra lode</p>	<p>Ore 9.00</p>
<p>MARTEDI' 16 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>1Sam 10,17-26; Sal 32; Lc 10,13-16 Beato il popolo che ha il Signore come Dio</p>	<p>Ore 9.00 Saja Carmela Giannotta Maria Concetta Ippolito Antonino Drago Gaetano e Vincenzo</p>
<p>MERCOLEDI' 17 LUGLIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana S. Marcellina, vergine 1Sam 17,1-11.32-37.40-46.49-51; Sal 143; Lc 10,17-24 Dio è per noi rifugio e forza</p>	<p>Ore 9.00 Lombardi Noemi, Peroni Gerolamo</p>
<p>GIOVEDI' 18 LUGLIO bianco</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana 1Sam 24,2-13.17-23; Sal 56; Lc 10,25-37 A te mi affido: salvami, Signore!</p>	<p>Ore 18.30 Curina Luciana Di Marco Benedetto</p>
<p>VENERDI' 19 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana 1Sam 28,3-19; Sal 49; Lc 10,38-42 Viene il nostro Dio e non sta in silenzio</p>	<p>Ore 9.00 Fam. De Santi-Ranzato Fam. Giudici-Argia</p>
<p>SABATO 20 LUGLIO rosso</p> <p>Liturgia delle ore terza settimana Nm 10,1-10; Sal 96; 1Ts 4,15-18; Mt 24,27-33 Il Signore è l'Altissimo su tutta la terra</p>	<p>Ore 18.30 Levi Giuseppe, Pia, Luigia</p>
<p>DOMENICA 21 LUGLIO rosso</p> <p>✚ IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE Liturgia delle ore quarta settimana 2Sam 6,12b-22; Sal 131; 1Cor 1,25-31; Mc 8,34-38 Il Signore ha scelto Sion per sua dimora</p>	<p>Ore 8.30</p> <p>Ore 10.30 Fam. Mantegazza-Molinaria</p>

COMUNITA' PASTORALE SAN PAOLO VI E BEATA ALFONSA CLERICI

Portale della Comunità Pastorale: www.chiesadilainate.it

Parroco: Don Fulvio Rossi tel. 029370732 * mail: rossiful@libero.it

Parrocchia San Bernardo - * mail: barbaiana@chiesadimilano.it -

Don Francesco 0293550071* mail: vitari.f@tiscalinet.it

Parrocchia San Francesco – Don Giancarlo Bestetti 029370784

Vicario Pastorale Giovanile Comunità Pastorale * Don Stefano Negri 02 9370874

*Oratorio: 0293255045 – mail: barba.oratorio@gmail.com

*Suore 0293258919 *ACLI: 0293550826

*CARITAS Parrocchiale 366 3777681 *Centro ascolto CARITAS giovedì 17-18.30: 331 7993731